

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

14-09-2024

## UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA	14/09/2024	15	<a href="#">Delitto al Novi Sad, colpo di scena: Un imputato era minorenne</a> <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	14/09/2024	23	<a href="#">Il ministro Locatelli inaugura il nuovo alloggio di cinque persone disabili = Villa Lodi è la casa dell'inclusione Il ministro plaude: Grazie Anfass</a> <i>Beatrice Barberini</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/09/2024	52	<a href="#">Erba alta sulle strade provinciali, a rischio la sicurezza degli automobilisti</a> <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/09/2024	67	<a href="#">San Pietro in Casale, un ritorno `Real` nel pallone</a> <i>Gianluca Sepe</i>	6

# Delitto al Novi Sad, colpo di scena: «Un imputato era minorenn»

## L'avvocato presenta un documento inedito: il giudice chiede al Consolato

Altro colpo di scena giudiziario nella vicenda dell'accoltellamento choc tra pakistani che il 31 marzo 2023 costò la vita al 16enne Mohamed Ahram.

In questa lunga udienza con rito abbreviato, mercoledì il pm Lucia De Santis ha chiesto 40 anni di carcere per i due imputati arrestati: due pakistani che secondo gli accertamenti compiuti finora sono di poco maggiorenni. Ha chiesto 20 anni ciascuno per l'omicidio del 16enne e il tentato omicidio di altri due giovani. Le stesse accuse pendono su un terzo connazionale, ancora latitante. Ieri a sorpresa davanti al giudice Antonella Pini Bentivoglio l'avvocato Domenico Ippolito - difensore del paki-

stano che secondo gli inquirenti avrebbe materialmente sferrato la coltellata fatale al 16enne - ha presentato un documento che proverebbe la minore età del ragazzo all'epoca dei fatti, quando sarebbe stato 17enne. Ha quindi sostenuto la tesi di incompetenza funzionale del gip di Modena, per un caso che andrebbe trattato invece dal Tribunale per i minorenni di Bologna. Il giudice ha acquisito il documento disponendo accertamenti a tutto campo sulla sua autenticità, che nei prossimi giorni coinvolgeranno sia la Scientifica che il Consolato del Pakistan a Milano. L'udienza è stata quindi rinviata al 4 ottobre: se emergerà che il documento è stato falsificato, per quel-

la data si dovrebbe andare a sentenza per entrambi. In caso contrario, sarà sentenza solo per uno degli imputati - quello difeso dall'avvocato Marco Ferraresi, che deve ancora discutere, dall'accusa di tentato omicidio degli altri due - mentre per l'altro il caso ripartirà da zero presso il Tribunale per i minorenni.

Il 31 marzo 2023 l'aggressione si consumò in pieno giorno davanti a diversi passanti, e qualcuno filmò tutto col cellulare. Erano da poco trascorse le 16, il Novi Sad stava iniziando ad affollarsi quando due gruppi di pakistani si affrontarono, pare per un furto di cellulare. Una discussione sempre più accesa, con bastoni e coltelli: tre i pakistani che rimasero feriti:

un 22enne, un 18enne e il 16enne Arham Muhammad, morto in ospedale. Attraverso testimonianze e video, i carabinieri giunsero tra giugno e luglio all'arresto dei due. ●

D.M.

### Tre imputati

Due sono stati arrestati e sono ora a giudizio, il terzo è ancora latitante

### Il caso

Se sarà dimostrata la sua autenticità il processo per lui ripartirà a Bologna



### L'aggressione choc

Un morto e tre feriti nella lite tra pakistani del 31 marzo 2023: sul posto i carabinieri



Peso:33%

## Cento Il ministro Locatelli inaugura il nuovo alloggio di cinque persone disabili

» Barberini a pag. 19

Cinque disabili ci vivranno nell'ottica dell'autonomia

# Villa Lodi è la casa dell'inclusione Il ministro plaude: «Grazie Anffas»

## Grande festa per l'apertura della struttura

**Cento** Non una semplice casa, Villa Lodi è un luogo di vita. Esempio di inclusione: qui cinque persone con disabilità potranno vivere nell'ottica dell'autonomia. Alla presenza del ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, ieri il taglio del nastro. In via I Maggio 19, non una semplice inaugurazione ma una grande festa, un momento di gioia per un altro importante tassello che va ad aggiungersi alla già ricca storia di Anffas Cento. Un altro traguardo raggiunto e al contempo anche l'inizio di un percorso per cinque ragazzi con disabilità che potranno vivere in questa bellissima casa, diventando giorno dopo giorno, con l'aiuto degli operatori, sempre più indipendenti.

A dare il benvenuto, la presidente di Anffas Cento Giordana Govoni, affiancata da Federica Malavolti, dai tanti ragazzi con le loro famiglie e da tutti gli operatori di Coccinella.

«La storia di Anffas Cento – ha aperto la Govoni – è iniziata 18 anni fa con l'apertura della Coccinella Gialla che nel tempo ha dato risposta a tante richieste e che oggi accoglie 38 ragazzi. Ma dovevamo andare avanti. Avevamo bisogno di attivare per i ragazzi percorsi per l'autonomia, in modo che potessero imparare ad affrontare la vita di tutti i giorni in una abitazione. E grazie al lascito delle tre sorelle Lodi è arrivata questa casa da destinare proprio alle persone con disabilità. Ci abbiamo messo un po', ma ci siamo arrivati. Villa Lodi accoglierà cinque persone, pronte ad intraprendere questo nuovo percorso».

Solido punto di riferimento e sprone, Anffas nazionale con il presidente Roberto Speciale: «Siete voi la nostra forza. Grazie ad Anffas Cento e alle istituzioni, le famiglie e le persone con disabilità di questo territorio non sono so-

le, sono parte di una comunità sensibile, accogliente e inclusiva. Villa Lodi sarà la casa dove cinque persone dovranno vivere da protagonisti. E le loro famiglie, i loro genitori, potranno vedere e vivere con serenità la prospettiva del "Dopo di noi"».

**La targa** Motivo di orgoglio per l'intera Anffas nazionale, la targa consegnata a Giordana Govoni: «Congratulazioni ad Anffas Cento per questo ulteriore traguardo conseguito con passione, impegno, dedizione e lungimiranza, autentica pietra miliare nella garanzia di dignità, diritti, qualità di vita e inclusione sociale. Sicuro punto di riferimento per famiglie, istituzioni e comunità».



Peso: 1-2%, 23-68%

Davvero una giornata speciale per gli autorappresentanti del gruppo "Io Cittadino" di Cento. Tantal'emozione nelle parole di Federica Guadalaxara e Chiara Fiperiani: «Un'occasione importante, per ricordare quanto sia importante che vengano riconosciuti i nostri diritti e i nostri doveri. Una lotta che portiamo avanti ogni giorno per anni soprattutto con il progetto "Io Cittadino", nato per garantire il diritto all'autodeterminazione, e all'autorappresentanza delle persone con disabilità, per fare scelte, prendere decisioni ed essere cittadini attivi».

Motivo di grande felicità, l'apertura di Villa Lodi: «Qui persone con disabilità potranno vivere in un'ottica di autonomia. Ognuno di noi deve avere il diritto e la possibilità di avere una casa dove stare bene, dove vivere la propria vita come desidera. E di provarci da solo, al di fuori

della propria famiglia. Noi la nostra parte la stiamo facendo. Ora tocca a voi».

Parola al sindaco Edoardo Accorsi: «Oggi inauguriamo un progetto importante non solo per ciò che rappresenterà per le persone che qui vivranno, ma anche perché è simbolo di una comunità, quella centese, che deve continuare ad essere inclusiva, solidale e giusta. Con la Sala da tè, Freedom, Baskin, Cento dimostra già di essere una comunità inclusiva e solidale. Ma occorre proseguire. Tutti noi abbiamo questa responsabilità».

A testimonianza del grande lavoro svolto da Anffas Cento, la presenza della consigliera regionale Marcella Zappaterra e del sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari, oltre che dell'assessore centese alle Politiche sociali, Dalila Delogu. Poi il plauso del prefetto di Ferrara Massimo Marchesiello: «Grazie al gran-

de cuore e all'impegno di Anffas. Spesso le associazioni e il volontariato vanno a colmare le lacune delle amministrazioni e dello Stato. E non è beneficenza».

**Il ministro** Poi la parola al ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli: «La riforma sulla disabilità porta un vento di cambiamento importante. Punta a cambiare la prospettiva, a passare dall'assistenzialismo alla valorizzazione della persona, investendo sulle potenzialità, sui talenti e non sui limiti. Ma dobbiamo lavorare insieme, è responsabilità condivisa delle istituzioni, del mondo privato, delle associazioni e dei singoli. Le istituzioni devono mettersi in gioco, mettendosi a servizio delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Se si va tutti nella stessa direzione, portiamo al centro le persone e il loro progetto di vita. Oltre ad essere

vita e un'opportunità – ha chiuso Locatelli –, Villa Lodi è un servizio importante che grazie alla competenza e alla esperienza di Anffas, e alla collaborazione di tutti, dà risposta fondamentale alle esigenze di questo territorio».

Dopo la benedizione di don Enrico Faggioli, taglio del nastro e visita ai tre piani. Ma lo sguardo di Anffas è già rivolto al futuro, alla realizzazione di un altro progetto, quello che punta ad aumentare il numero delle cassette del gruppo appartamento. Dopo di noi già presente alla Coccinella Gialla. Accoglieranno altre persone con disabilità e i loro familiari.

**Beatrice Barberini**

**Alessandra Locatelli**  
«Valorizziamo i talenti investendo sulle diverse potenzialità di ognuno e non sui loro limiti»



Tutto partì  
18 anni fa con  
la Coccinella  
Gialla che  
ora accoglie  
38 ragazzi

Ma c'era  
bisogno  
di nuovi  
percorsi

**Giordana  
Govoni**

## **Orgoglio**

Al taglio del nastro di ieri a Cento c'erano anche il prefetto Marchesiello, il sindaco Accorsi e la consigliera regionale Zappaterra



## «Erba alta sulle strade provinciali, a rischio la sicurezza degli automobilisti»

La denuncia di Lega e Fdi  
«La Città metropolitana  
non fa manutenzione»

### SAN PIETRO IN CASALE

«La sicurezza stradale nei territori provinciali è a rischio». La mancanza di manutenzione e il mancato taglio dell'erba agli incroci delle strade provinciali stanno creando situazioni pericolose per gli automobilisti e i cittadini. In particolare, le condizioni critiche sulla SP 4 Galliera e sulla SP 12 Basso Reno sono motivo di preoccupazione. Lo denunciano Daniele Marchetti, consigliere regionale della Lega e candidato alle prossime regio-

nali, e Mattia Polazzi, capogruppo della Lega in Consiglio metropolitano. «Il sindaco metropolitano, Matteo Lepore, è troppo concentrato sui cantieri della Città di Bologna e snobba i territori di provincia», affermano i leghisti. Per Diego Baccilieri, delegato provinciale di Fdi e candidato alle elezioni regionali, e Sara Mazzanti, vicepresidente del Consiglio dell'Unione Reno Galliera, «la situazione è insostenibile e rappresenta un grave pericolo per la sicurezza stra-

dale e quindi per la vita delle persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

Calcio terza categoria, la nuova società debutterà domani alle 15.30 contro il Castel de' Britti

## San Pietro in Casale, un ritorno 'Real' nel pallone

**Comincia** un'avventura «Real» a San Pietro in Casale. Il comune bolognese avrà infatti nel Real San Pietro le velleità di successo legate al mondo del pallone, con la nuova società che ripartirà dalla terza categoria e si stacca definitivamente dalla società «madre» Basca, cambiando appunto nome (da Real Basca con cui era partito il progetto nel 2020) e presentandosi con una due giorni di festa al centro Sportivo Faccioli andati in scena tra il 31 agosto e l'1 settembre. L'occasione ha permesso di lanciare ufficialmente la sfida alla terza categoria per cercare la promozione, con una rosa infarcita di giovani e soprattutto di giocatori cresciuti localmente. L'obiettivo dichiarato della società è riportare a casa i ragazzi che nel corso degli anni hanno preso altre stra-

de, anche a causa della mancanza di una realtà locale, per dare un'impronta ancor più legata al territorio. La rosa potrà contare sulle qualità e sull'esperienza tra gli altri di Fabio Maggiori, Giuseppe Chimenti, Michele Angerillo e Mattia Poggi. La dirigenza tutta al femminile, con la presidente Giada Poggi e la vice Liliana Gozza non ha voluto nascondere le ambizioni della squadra pur promettendo una crescita sostenibile e graduale per dare un lungo seguito al progetto, forti anche dei consigli di Fulvio Poggi, a lungo nel mondo del calcio provinciale. A sostenere la squadra anche una serie di partner locali che si sono impegnati per supportare il Real San Pietro e anche un nutrito gruppo di tifosi che si è dotato di bandie-

ra, magliette e cori che segue tutte le partite, anche in trasferta. Ora toccherà ai ragazzi di mister Silvio Valbonesi ripagare la fiducia accordata.

Il debutto in campionato sarà domani alle ore 15.30 al Bulgarelli di San Pietro in Casale: avversario di turno il Castel de Britti.

**Gianluca Sepe**



Peso: 22%